*In Rete Consapevolmente*

# IL VADEMECUM

*le regole d’oro per l’uso responsabile del web*

# PREMESSA

Il progetto “In Rete Consapevolmente”, finanziato dalla Regione Siciliana Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, vuole contribuire a sensibilizzare i minori delle scuole secondarie di primo grado dei Comuni di San Cipirello, San Giuseppe Jato e Camporeale e le relative famiglie all’uso responsabile del web. Internet è spazio del sapere, della comunicazione, della condivisione, dell’intrattenimento, delle relazioni, degli acquisti. Nello stesso tempo l’uso distorto o improprio di Internet può esporre i giovani utenti a nuovo rischi quali: cyberbullismo, grooming, sexting, pedopornografia on line, videogiochi online, phishing, gioco d’azzardo online, dipendenza da internet, ecc. È importante pertanto parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi in famiglia come nel contesto scolastico.

Il seguente vademecum è strutturato in due parti: - una sezione che presenta i principali rischi e pericoli della rete quali: il cyberbullismo, i siti pro-suicidio, i siti pro-anoressia e pro-bulimia, il gioco d’azzardo online, la pedopornografia online, l’adescamento online, il sexting, il commercio online, i videogiochi online e la dipendenza da Internet; - una sezione con i riferimenti dei servizi a cui è possibile rivolgersi, qualora ci si trovi a dover gestire una delle situazioni prese in considerazione, e anche con i suggerimenti sui comportamenti da tenere in rete.

# DIPENDENZA DALLA RETE

La Dipendenza da Internet fa riferimento all’utilizzo eccessivo ed incontrollato di Internet.

**Come riconoscerla?**

**uso eccessivo** – spesso associato ad una perdita del senso del tempo che passa o la dimenticanza di bisogni primari (come ad esempio mangiare e dormire);

**senso di straniamento** – con la manifestazione di sentimenti di rabbia, tensione e/o depressione quando il computer o la Rete sono inaccessibili;

**ripercussioni negative –** isolamento sociale e scarsi risultati in ambito scolastico.

# SEXTING

**Pratica di inviare o postare messaggi di testo e immagini a sfondo sessuale**, attraverso app e/o social network.
Dare/diffondere un'immagine "provocante" di se stessi può rappresentare un "regalo" molto intimo o divertente per un fidanzato o una fidanzata; può anche rappresentare un modo per dimostrarsi "adulti" o "più maturi" non solo agli occhi degli altri, ma anche verso se stessi.
**Perché spesso il sexting diventa un problema:** il materiale che doveva rimanere privato comincia invece a girare e diventa oggetto pubblico.
**Come riconoscerlo?**
**Le dinamiche di sexting si contraddistinguono per alcune caratteristiche ricorrenti:**

- **la fiducia tradita**
- **la pervasività di diffusione dei contenuti**
- **la persistenza del fenomeno**

# ADESCAMENTO A SCUOLA – GROOMING

L'adescamento online è definibile come il tentativo da parte di un adulto di avvicinare un bambino/a o un adolescente per scopi sessuali, conquistandone la fiducia al fine di instaurare con lui/lei una relazione intima.
I luoghi in cui si sviluppano più frequentemente tali dinamiche sono le chat, anche quelle interne ai giochi online, i Social Network, le app di instant messaging, i siti e le app di teen dating.
Spesso l'adescatore, esperto conoscitore di bambini ed adolescenti, fa leva proprio sui loro bisogni: il bisogno di avere le attenzioni dell'altro, di ottenere rinforzi esterni, di apparire e testare la propria immagine.

**L’adescatore si presenta nel ruolo di premuroso confidente, attento ed interessato ascoltatore.** Si tratta quindi di un percorso graduale, fatto di step, che può svolgersi nell’arco di mesi: il tempo sufficiente affinché il minore si fidi e si affidi.

## PHISHING

Internet facilita le transazioni elettroniche e tali operazioni devono pertanto essere effettuate con estrema cautela; la truffa più comune prende il nome di **Phishing**, ossia un tipo di truffa attraverso la quale un malintenzionato cerca di ingannare la vittima convincendola a fornire informazioni personali, dati finanziari o codici di accesso, fingendosi un ente affidabile in una comunicazione digitale.

## CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo (detto anche “bullismo elettronico”) è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l’uso di internet e delle tecnologie digitali. Come il bullismo tradizionale è una forma di prevaricazione e di oppressione reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un’altra percepita come più debole.

Con questo termine, dunque, si identificano le azioni aggressive ed intenzionali, eseguite, attraverso strumenti elettronici (sms, mms, immagini, foto o video clips, chiamate telefoniche, e-mail, chat rooms, istant messaging, siti web, offensivi e molesti), che mirano deliberatamente a far male o a danneggiare un coetaneo che non può facilmente difendersi e che si ripetono nel tempo, protraendosi per settimane, mesi o talvolta anni .

Caratteristiche del cyberbullismo:

- Anonimato virtuale
- Assenza di relazioni faccia faccia
- Assenza di limiti di spazio e di tempo
- Ripetitività o reiterazione dell’aggressione
- Squilibrio di potere.

Si possono distinguere otto tipologie di cyberbullismo, differenti per la modalità attraverso la quale si manifestano e lo “spazio” o contesto virtuale in cui si inseriscono: 1. flaming: l’invio di messaggi online violenti e/o volgari mirati a suscitare scontri verbali; 2. harassment: l’invio ripetuto di messaggi insultanti con l’obiettivo di ferire qualcuno; 3. denigration: il parlar male di qualcuno per danneggiare la sua reputazione, via e-mail, messaggistica istantanea, etc.; 4. impersonation: la sostituzione di persona, il farsi passare per un’altra persona e inviare messaggi o pubblicare testi reprensibili; 5. exposure: la pubblicazione on line di informazioni private e/o imbarazzanti su un’altra persona; 6. trickery: l’inganno, ovvero ottenere la fiducia di qualcuno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate; 7. exclusion: escludere deliberatamente una persona da un gruppo, per ferirla; 8. cyberstalking: ripetute e minacciose molestie e denigrazioni.

## PEDOPORNOGRAFIA ONLINE

La pedopornografia online é un reato che consiste nel produrre e, divulgare, diffondere e pubblicizzare, anche per via telematica, immagini o video ritraenti persone minorenni coinvolte in comportamenti sessualmente espliciti, concrete o simulate o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali a fini soprattutto sessuali.

# I VIDEO GIOCHI ONLINE

Il videogioco è un gioco gestito da un dispositivo elettronico che consente di interagire con le immagini di uno schermo. Le tipologie di videogiochi possono dividersi in due macro aree: online e offline. Le piattaforme attraverso cui i minori utilizzano i videogiochi possono essere pc, console o dispositivi portatili: nello specifico pc, WII, DS (DSI, 3DS) playstation/x box/PSP, cellulare. Si può giocare individualmente o in gruppo sia in modalità offline che online.

Alcune problematiche in cui possono incorrere i minorenni legate all'utilizzo dei videogiochi sono:

a) la dipendenza legata ad un loro uso eccessivo;
b) i rischi di violazione della privacy;
c) i contatti indesiderati nei casi di videogiochi online;
d) l'esposizione a contenuti potenzialmente dannosi.

## *SUGGERIMENTI PRATICI* DI *"NAVIGAZIONE"*

### *Copyright e diritto d'autore*

- → ***Attenzione*!** Hai trovato un'immagine, un video, un opera creativa che ti piace e che vuoi modificare o vuoi condividere? Aspetta un attimo, fai un respiro e verificane la licenza d'uso. Non è bene violarlo sia per motivi legali che morali;

- → ***Facci caso**:* Probabilmente, ad esempio, molte delle immagini che cerchi le trovi su Google. Se osservi bene trovi sempre scritto "Le immagini possono essere soggette a copyright". Se non sei sicuro cerca altrove;

- → ***Un consiglio per le immagini***: Se vuoi stare tranquillo cercale in siti dedicati che ti assicurano il libero utilizzo o comunque chiariscono bene la licenza d'uso. Ad esempio: https://pixabay.com/it/ e https://commons.wikimedia.org/wiki/Pagina_principale dove troverete "un database di file multimediali

liberamente utilizzabili al quale chiunque può contribuire”;

→ ***Hai creato una tua opera, vuoi applicare una licenza a delle tue immagini?*** Bene. Perché non applicare una licenza Creative Commons? Per maggiori informazioni vai su: https://creativecommons.org/licenses/;

→ ***Si ma i video, anche li ci sono le licenze?*** Certamente. Su Youtube, ad esempio, nella descrizione di ogni video troverai indicata la “Licenza”. Spesso leggerai “Youtube standard” (assai limitante) ma se leggi “Attribuzione di Creative Commons (riutilizzo consentito)” tutto cambia;

→ ***Un consiglio per i video***: Vai qui https://search.creativecommons.org/ e seleziona “Youtube” tra i riquadri, quindi cerca un video per parola chiave e ti verranno mostrati i video che è possibile riutilizzare/modificare liberamente (citando la fonte).

## *Privacy*

→ ***Cosa rischi? Consigli per gestire la privacy personale e per rispettare la privacy degli altri? Subisci un furto di identità e non sai come difenderti?***
Ti consigliamo di leggere questo vademecum realizzato nell’ambito del progetto Generazioni Connesse coordinato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca: https://www.generazioniconnesse.it/site/it/privacy/.

## *Fonti di informazione*

- → ***L'inganno è sempre dietro l'angolo***: Controlla sempre l'indirizzo web. Se ti sei imbattuto in questo indirizzo web, ad esempio www.adidas.vinci.it, sappi che non va bene per niente. Sarai portato a pensare che si tratti del sito della nota marca Adidas. Nulla di più errato. L'indirizzo "madre" si legge da destra verso sinistra fino al punto ed è vinci.it quindi niente di raccomandabile. Stanne alla larga e non condividere, anzi segnalalo;

- → ***Diffida dai titoloni!*** Non ti fidare dei titoli di notizie troppo "urlati" o che non indicano chiaramente la notizia. Ad esempio: "Ragazzo corre incontro ai genitori ma…" e magari un bel "clicca qui". Il titolo ha senso? Certamente no. Molto probabilmente è solo un modo per attirarti sul sito con l'inganno;

- → ***Fatto o opinione***: Attento a non cadere nella trappola dell'opinione. Quando leggi un articolo, una pagina web esercitati nel distinguere l'opinione di chi scrive dai fatti realmente accaduti;

- → ***Vai alle fonti originarie***: Non ti fidare del passaparola. Come un investigatore prova a risalire alla fonte originaria. Ad esempio: Se leggi un tuo amico che scrive che la scuola ha deciso di "chiudere per disinfestazione un determinato giorno" verifica sul sito della scuola (la fonte originaria) che a proposito trovi a questo link: http://www.icsangiuseppejato.edu.it/.

*Condividere conoscenza*

→ ***Puoi essere protagonista della conoscenza condivisa***! Come? Ci sono tante possibilità. Te ne consigliamo una e ti invitiamo ad usarla. “Vikidia” è l'enciclopedia libera dagli 8 ai 13 anni a cui chiunque può contribuire. Una sorta di Wikipedia fatto su misura per te. Che aspetti? Vai su https://it.vikidia.org/wiki/Pagina_principale e inizia a divulgare il tuo “sapere”.

**A CHI RIVOLGERSI?**
**I SERVIZI DI RIFERIMENTO…**

*Servizi nazionali*

- ***Telefono Azzurro:*** Centro di Ascolto dedicato a bambini e/o adolescenti che si trovano in difficoltà. Line telefonica 19696, gratuita e accessibile in ogni momento;
- ***Telefono Azzurro Onlus e Save the Children***: offrono un servizio che consente di segnalare, mediante un modulo online, materiale pedopornografico e dannoso che circola sul web, e che può mettere potenzialmente a rischio bambini e adolescenti. (www.azzurro.it/it/clicca-e-segnala, www.stop-it.it/;
- ***Polizia postale e delle comunicazioni***: accoglie tutte le segnalazioni o le denunce relative a comportamenti a rischio nell'utilizzo di internet e che si configurano come reati.

## *Servizi territoriali*

- ***Famiglia***: principale nucleo di riferimento a cui confidare ogni problematica;
- ***Scuola***: docenti e dirigente a cui poter segnalare episodi a rischio per risolverli attraverso personale qualificato:
- ***Servizio Sociale territoriale***: accoglie le segnalazioni, fornisce informazioni sulle modalità di tutela e segnala alle autorità competenti;
- ***Aziende Sanitarie Locali***: offrono un sostegno psicologico o neuropsichiatrico sulle problematiche psicologiche associate ad un uso scorretto e pericoloso di internet.

## CHI SIAMO

L'***Associazione Eos Onlus*** è costituita da professionisti che si occupano della tutela di donne e bambini vittime di violenza fisica e psicologica subita all'interno del loro ambito familiare o nel loro contesto sociale. Al suo interno vi sono avvocati, psicologi e assistenti sociali. Ha sede a San Giuseppe Jato in Via Vittorio Emanuele III, 3 dove gestisce un Centro Antiviolenza. Sito web: https://associazioneeosonlus.org

L'***Associazione Genitori Jatini*** è un'associazione di promozione sociale e svolge attività con particolare riferimento al mondo della scuola. Tutela gli studenti e promuove la qualità dell'istruzione e di vita all'interno degli istituti scolastici, eliminando le disparità, agendo attraverso campagne e progetti di sensibilizzazione volte alla creazione di una scuola pubblica capace di offrire stimoli di studio, senso civico, educazione al rispetto dei valori umani e ambientali, e concorrendo al miglioramento del servizio reso. Ha sede a a San Giuseppe Jato in Contrada Mortilli presso il locale Istituto Comprensivo Riccobono dove gestisce il servizio menso per la scuola dell'infanzia.

**Collaborano al progetto**

| | |
|---|---|
| Coordinatore del progetto | Messeri Giovanni Davide |
| Tutor ICS San Giuseppe Jato | Ales Provvidenza Ivana |
| Tutor ICS Camporeale | Messeri Ciro Gianfranco |
| Tutor ICS San Cipirello | Martello Giuseppa |
| Assistente Sociale | Vicari Desirée |
| Assistente Sociale | Ganci Elvira |
| Psicologa | Barone Rosalinda |
| Psicologa | Martello Calogera |
| Operatore Informatico | Ragusa Giuseppe |
| Avvocato Penalista | Messeri Maria Grazia |
| Avvocato civilista | Vaccaro Maria Luisa |

*Il **Vademecum** è realizzato nell'ambito del Progetto sperimentale "In Rete Consapevolmente", finalizzato alla sensibilizzazione dei minori e delle famiglie all'uso responsabile del web e promosso dall'Associazione EOS Onlus in A.T.S. con l'Associazione Gentiori Jatini e in collaborazione con gli Istituti comprensivi Statali di San Giuseppe Jato, San Cipirello e Camporeale.*
*Il progetto inizia e si conclude nel corso dell'anno 2018 e coinvolge alcune classi delle scuole secondarie di primo grado con l'obiettivo di contribuire alla condivisione di competenze per una "navigazione" responsabile, consapevole e utile.*

*I ragazzi all'opera per la realizzazione dei manifesti durante la fase esperienziale*

Progetto sperimentale finalizzato alla sensibilizzazione dei minori e delle famiglie all'uso responsabile del web finanziato dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana DDG2771 del 20/10/2017.
C.U.P. G79B17000060009